



CITTA' DI CANICATTI'

Provincia di Agrigento

N. 2
Del 28 Aprile 2021

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D3

Oggetto:

Legge 328/2000- Approvazione Piano di Zona 2018/2019, del Bilancio di Distretto e lo Schema di Accordo di Programma.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di aprile alle ore 12.00 nel Palazzo di Città, in teleconferenza, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3, nelle seguenti persone:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>QUALITA'</i>	<i>PR</i>	<i>AS</i>
Ettore Di Ventura	Presidente del Distretto D3	X	
	Comune di Ravanusa		X
Calogera Termini	Assessore del Comune di Campobello di Licata	X	
	Comune di Naro		X
Simona Costanza	Vicesindaco del Comune di Camastra	X	
Angelo Curto	Vicesindaco del Comune di Racalmuto	X	
Roberta Di Salvo	Vicesindaco del Comune di Grotte	X	
Salvatore Alessi	Assessore del Comune di Castrolibero	X	

Presiede la seduta il Sindaco, Avv. Ettore Di Ventura, in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci;

Partecipa, la D.ssa Maria Marchese Coordinatrice del Distretto D3, la quale svolge, altresì, funzione di Segretario verbalizzante;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, in esecuzione delle disposizioni contenute nel Piano di Zona, ex art. 19 legge 328/2000;

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

La sottoscritta Marchese Maria, Coordinatrice del Gruppo Piano, sottopone al Comitato dei Sindaci la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che,

- con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 novembre 2018 è stato definito il riparto delle somme del Fondo Politiche Sociali per l'anno 2018, assegnando alla Regione Sicilia la somma complessiva di € 32.199.331.26 ;
- con delibera della Giunta Regionale 377 del 12 ottobre 2018 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione delle Politiche sociali regionali 2018-2019;
- con Decreto Presidenziale 699/Serv.4/S.G. del 26 .11.2018 è stata data esecuzione alle linee guida di cui alla delibera di Giunta prima richiamata approvando il riparto da assegnare ai Distretti sociosanitari;
- con Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato alla Famiglia e alle Politiche Sociali n.2469 del 04.12.2018 sono state assegnate, ai distretti socio sanitari siciliani, le somme da destinare al Piano di Zona 2018/2019 e, nello specifico, questo Distretto Socio Sanitario D3 è risultato destinatario della somma complessiva di € **523.595,39** ponendo specifici vincoli nell'utilizzo della somma assegnata come di seguito si riporta:
 - € 386.446,10 per “ Risorse Indistinte del PdZ;
 - € 110.418,89 per “ Rafforzamento sistema socio sanitario;
 - € 26.710,40 per Assistenza Tecnica;

Dato atto che

- Il D.P. 439/2019 espressamente prevede che scopo del FNPS è quello di *“dare continuità alle politiche sociali territoriali, rafforzando il sistema di welfare già avviato a partire dal 2002 e ottimizzando le risorse pubbliche destinate alle politiche sociali e socio-sanitarie per le annualità successive, nei limiti della copertura offerta dalle assegnazioni ministeriali.”*;
- *“ La programmazione espressa dai distretti socio-sanitari attraverso i Piani di Zona, nel rispetto del principio di autonomia del livello locale sovracomunale, dovrà dunque individuare la destinazione più efficace delle risorse del FNPS tenuto conto dei bisogni rilevati sul territorio e dell'offerta di servizi già attivata o da attivare. In ogni caso i distretti socio-sanitari dovranno programmare le risorse loro assegnate secondo i macro-livelli e i relativi obiettivi di servizio indicati nei decreti ministeriali ”*;

Considerato che,

- In esecuzione delle linee guida regionali questo Distretto socio sanitario D3, nel rispetto delle fasi operative del Piano di Zona individuate nel richiamato D.P.R.S. 439/2019, è stato indetto un percorso per fasi, prevedendo:
 - il dialogo con le parti sociali del Distretto;
 - convocazione della 1^a Conferenza dei Servizi a livello di Distretto Socio- Sanitario, indetta in data 17 aprile 2019;
 - Individuazione dei laboratori tematici e nomina dei Responsabili degli stessi;
 - Nomina del Gruppo Ristretto, che ha predisposto gli atti relativi alla stesura della Relazione Sociale, del Bilancio di Distretto e la progettazione delle Azioni;

PRESO ATTO CHE

- -i laboratori tematici hanno predisposto apposite Relazioni Sociali, approvate dal Gruppo Piano, nella seduta del 26 Aprile 2021;
- il Comitato dei Sindaci, ha dato lettura alla domanda sociale espressa dalla cittadinanza del superiore Distretto e ha proposto le seguenti priorità progettuali;

RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA	Importi	Azioni per aree di intervento	Importi
Fondo nazionale politiche sociali	€ 523.595,39	<u>Area< Disabili e non autosufficienza</u> AZIONI : - Assistenza all'autonomia e Comunicazione(ASACOM); -Connessione sociale -Gruppo Appartamento. <u>Area< Povertà ed esclusione sociale</u> <u>AZIONE:</u> Dipende da Noi. AZIONE : Assistenza Tecnica	€ 355 .000,00 €.31.466,10 €.43.418,89 € 67.000,00 € 26.710,40

PRESO ATTO:

- del verbale del Gruppo Piano, della seduta del 26 Aprile 2021 con il quale è stata approvata la Bozza del Piano di Zona, 2018/2019;
- del Piano di Zona – 2018/2019 che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- del Bilancio distrettuale i cui dati rispecchiano gli stanziamenti dell'ultimo bilancio di previsione e del Bilancio pluriennale approvato da ogni singolo Comune e dall'A.S.P. ex A.USL);
- dello schema di Accordo di Programma

RICHIAMATI:

- - il nuovo indice Ragionato per la stesura dei piani di Zona , integrato con il formulario delle Azioni come previsto dal Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- -la nota prot. 16.336 del 13 maggio 2019 dell'Assessorato della Famiglia, nella quale si chiede la compilazione della griglia "Macrolivelli" al fine di prevederne azioni riconducibili o di indicare su quali fondi trova copertura il macrolivello non destinatario di risorse del FNPS;
- -La Circolare n.6 del 10.12.2018 dell'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali, del Lavoro-Direttive;

RITENUTO doversi procedere all'approvazione di quanto sopra così come previsto nella fase "7" del Nuovo Indice Ragionato;

VISTI:

La legge 328/00, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato alla Famiglia e alle Politiche Sociali n.1251/2019;

Il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato alla Famiglia e alle Politiche Sociali n.1911 del 11.11.2019;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana ;

PROPONE

APPROVARE

- il Piano di Zona 2018/2019, che si allega sub lettera "A" alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- il Bilancio di Distretto, che si allega sub lettera "B" alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- lo schema Accordo di Programma;
-

PRENDERE ATTO che successivamente il Sindaco del Comune Capofila adoterà determinazione sindacale di presa d'atto del Piano, convocando successivamente gli enti sottoscrittori per la stipula dell'Accordo di Programma;

DISPORRE la trasmissione del presente atto ai Sindaci per consentire alle Giunte dei singoli Comuni del Distretto D3 la presa atto del PdZ 2018/2019 e successiva pubblicazione sui siti istituzionali;

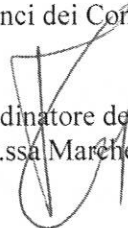
DARE ATTO, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 comma 1 lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito con legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e le regole di contabilità e della finanza pubblica ;

DARE MANDATO

- al Presidente del Distretto di indire la 2^a Conferenza di Servizio;
- al Coordinatore del G.P. di porre in essere gli atti consequenziali, nonché la trasmissione del Piano di Zona al competente Assessorato per l'approvazione da parte del Nucleo di Valutazione;

DARE ATTO che la presente non comporta, alcun onere a carico dei Bilanci dei Comuni del Distretto.

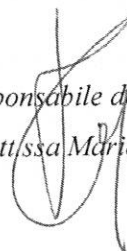
Il Coordinatore del Distretto
Dott.ssa Marchese Maria



Visto il parere ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepito dalla L.R. n° 30 del 2000 favorevolmente espresso in ordine :

- a) Alla Regolarità Tecnica

Responsabile della P.O. n.6
Dott.ssa Maria Marchese



RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA	Importi	AZIONI PER AREE DI INTERVENTO	Importi
Fondo nazionale politiche sociali	€ 523.595,39	<u>Area < Disabili e non autosufficienza</u> AZIONI : - Assistenza all'autonomia e Comunicazione (ASACOM); - Connessione sociale - Gruppo Appartamento. <u>Area < Povertà ed esclusione sociale</u> AZIONE: Dipende da Noi. AZIONE : Assistenza Tecnica	€ 355 .000,00 €.31.466,10 €.43.418,89 € 67.000,00 € 26.710,40
Fondo nazionale politiche sociali			
Cofinanziamento	Non previsto		
Bonus socio-sanitario	Nessun finanziamento		
Fondi regionali			
Fondi nazionali			
Fondi europei			
Altre risorse (Provincia, etc...)			
TOTALE	€ 523.595,39	TOTALE	€ 523.595,39

Allegato 10

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. 3

2018/2019

Tra

Le Amministrazioni comunali di:

- Canicatti- Comune Capofila;
- Campobello di Licata,
- Camastra;
- Naro;
- Grotte;
- Castrolibero;
- Racalmuto;
- Ravanusa.

- L'Azienda Sanitaria Provinciale (Ex AUSL) N. 1;

Soggetti di cui all'art.1, comma 4°, e all'art. 10, Lex 328/2000

Per

l'adozione del Piano di Zona in applicazione dell'art. 19, comma 2, legge 8 novembre 2000 n. 328 - "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e del DP n.6997serv.4/ S che approva il "*Programma regionale delle politiche socio sanitarie e sociali 2018/2019*".

PREMESSO

- Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "*Principi generali e finalità*", recita: "*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione*";

- Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;

- che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";

- Che l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del piano di zona mediante accordo di programma;

- con delibera della Giunta Regionale 377 del 12 ottobre 2018 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione delle Politiche sociali regionali 2018-2019;
- con Decreto Presidenziale 699/Serv.4/S.G. del 26 .11.2018 è stata data esecuzione alle linee guida di cui alla delibera di Giunta prima richiamata approvando il riparto da assegnare ai Distretti sociosanitari;
- con Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato alla Famiglia e alle Politiche Sociali n.2469 del 04.12.2018 sono state assegnate, ai distretti socio sanitari siciliani, le somme da destinare al Piano di Zona 2018/2019 e, nello specifico, questo Distretto Socio Sanitario D3 è risultato destinatario della somma complessiva di € 523.575,39 ponendo specifici vincoli nell'utilizzo della somma assegnata come di seguito si riporta:
 - € 386.446,10 per " Risorse Indistinte del PdZ;
 - € 110.418,89 per " Rafforzamento sistema socio sanitario;
 - € 26.710,40 per Assistenza Tecnica;

che il Comitato dei Sindaci, ha dato lettura alla domanda sociale espressa dalla cittadinanza del superiore Distretto e ha proposto le seguenti priorità progettuali;

RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA	Importi	Azioni per aree di intervento	Importi
Fondo nazionale politiche sociali	€ 523.595,39	<u>Area< Disabili e non autosufficienza</u> AZIONI : - Assistenza all'autonomia e Comunicazione(ASACOM); -Connessione sociale; -Gruppo Appartamento.	€ 355 .000,00 €.31.466,10 €.43.418,89
		<u>Area< Povertà ed esclusione sociale</u> AZIONE: <i>Dipende da Noi.</i>	€ 67.000,00
		AZIONE : Assistenza Tecnica	€ 26.710,40

- che il Comune di CANICATTI' "Capofila" del Distretto socio-sanitario n.3, ha indetto presso la sede del Palazzo Comunale in data 28.04.2021 , il Comitato dei Sindaci per l'adozione, mediante la stipula del presente Accordo, del Piano di Zona e degli strumenti per la sua attuazione.

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue

ART.1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

ART.2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione del Piano di Zona del Distretto Socio –Sanitario n. 3 , che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al Bilancio di Distretto.

ART.3

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico amministrativo, procedurale e organizzativo.

ART.4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA.

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio – Sanitario ed è presieduto dal Sindaco del Comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma.
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma.
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.

- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

ART.5

GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario.

Le competenze assegnate al gruppo di piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con delibera del Comitato dei sindaci, nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità.

ART.6

PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del piano di zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del d.lgs n.267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

ART. 7

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n.4247 del 31/10/06.

ART.8

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 d.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti (indicare enti di appartenenza e componenti)

- Sindaco pro-tempore del Comune di Canicatti;
- Sindaco pro-tempore Campobello di Licata,
- Sindaco pro-tempore Camastra;
- Sindaco pro-tempore Naro;
- Sindaco pro-tempore Grotte;

- Sindaco pro-tempore Castrofilippo;
- Sindaco pro-tempore Racalmuto;
- Sindaco pro-tempore Ravanusa;
- Rappresentante della Prefettura di Agrigento, che sarà designato

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.9

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART.10

PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana -Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali , Servizio 3° - Funzionamento e qualità del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali - Ufficio di Piano – Via Trinacria n. 34 –Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati, entro il termine fissato dal DPRS N. 61 del 2 marzo 2009, per la trasmissione del Piano di Zona, ai fini della prescritta verifica; successivamente provvederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.11

Il presente accordo ha durata triennale; esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

ART.12

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato):

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Canicattì

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Naro

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Ravanusa

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Campobello di Licata

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Camastra

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Castrofilippo

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Racalmuto

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Grotte

- DIRETTORE SANITARIO dell'A.S.P.- Distretto di Canicattì

Canicattì il _____

IL COMITATO DEI SINDACI

VISTA la superiore proposta di deliberazione formulata dalla Dott.ssa Marchese Maria in qualità di Coordinatrice del Gruppo Piano;

RITENUTA la proposta meritevole di accoglimento, per cui può adottarsi l'atto deliberativo;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto in esecuzione delle disposizioni contenute nel Piano di Zona, ex art. 19 legge 328/2000;

DELIBERA

APPROVARE

- il Piano di Zona 2018/2019, che si allega sub lettera "A" alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- il Bilancio di Distretto, che si allega sub lettera "B" alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- lo schema Accordo di Programma;

PRENDERE ATTO che successivamente il Sindaco del Comune Capofila adotterà determinazione sindacale di presa d'atto del piano, convocando successivamente gli enti sottoscrittori per la stipula dell'Accordo di Programma;

DISPORRE la trasmissione del presente atto ai Sindaci per consentire alle Giunte dei singoli Comuni del Distretto D3 la presa atto del PdZ 2018/2019 e successiva pubblicazione sui siti istituzionali;

DARE ATTO, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 comma 1 lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito con legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e le regole di contabilità e della finanza pubblica ;

DARE MANDATO

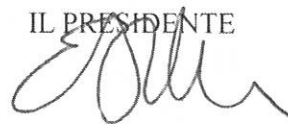
- al Presidente del Distretto di indire la 2^a Conferenza di Servizio;
- al Coordinatore del G.P. di porre in essere gli atti consequenziali, nonché la trasmissione del Piano di Zona al competente Assessorato per l'approvazione da parte del Nucleo di Valutazione;

DARE ATTO che la presente non comporta, alcun onere a carico dei Bilanci dei Comuni del Distretto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune Capofila per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ e che è stata trasmessa una copia ai Sindaci dei Comuni del Distretto.

Canicatti, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi senza opposizioni e reclami.

Canicatti, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Canicatti, _____
